

Il Siulp applaude: «Segno di attenzione»

BUSTO ARSIZIO - Il sindacato di polizia Siulp plaude all'accoglienza riservata alla squadra volante dall'amministrazione fagnanese. Un locale dedicato alle pattuglie di via Candiani è segno di attenzione per l'impegno del commissariato e di intuizione delle esigenze logistiche e operative delle forze dell'ordine. Esigenze che Busto, da decenni, fatica a comprendere. «Auspichiamo che l'iniziativa di Fagnano serva da stimolo per l'esecutivo bustese. La città ospita il commissariato da sempre ma sembra abbia scordato l'importanza della presenza della polizia sul territorio. Del resto se n'è scordata anche in passato», sottolinea il segretario provinciale Paolo Macchi alludendo alla smobilitazione della sezione polstrada di viale Venezia. «Una nuova sede per il commissariato è indispensabile per consentire alla polizia di lavorare in spazi idonei e funzionali. Oltretutto una struttura adeguata permetterebbe il

rinforzo di organico su un territorio che non è per nulla così tranquillo e impermeabile alla criminalità come qualcuno vorrebbe farci credere. E gli ultimi gravi episodi di cronaca lo dimostrano. Un maggior numero di uomini, messi nelle idonee condizioni di lavorare, agevolerebbe l'attuazione dei patti per la sicurezza voluti dal ministro e la collaborazione più ampia con i comuni limitrofi», sottolinea Macchi.

La punzecchiatura: «Auspichiamo che l'iniziativa di Fagnano Olona serva da stimolo all'esecutivo di Busto Arsizio»

Aggiungendo una riflessione: «Se non si trova una soluzione strutturale ai problemi del commissariato, il rischio è che sempre più colleghi esperti, vere memorie storiche della delinquenza locale, chiedano il trasferimento. E se pensiamo che anche la procura soffre di una crescente scopertura di organico, con continue emorragie di pm ad altre sedi, lo scenario che si delinea è allarmante: Busto rischia di diventare terra di conquista per la criminalità».

S.C.

